

» avea data mallevaria al patriarca di cui parliamo, era
 » stato ucciso, perciò il patriarca rimase prigioniero de'
 » Saracini, del pari che noi. E vedendo gli ammiragli
 » che il re (allora prigioniero) non avea nessun timore
 » delle loro minacce, uno di essi, disse agli altri, ch'
 » era il patriarca quelli che dava al re di siffatti con-
 » sigli, e diceva l'ammiraglio che se si volesse cre-
 » derlo egli ben farebbe giurarne il re, poichè tagliereb-
 » be la testa al patriarca, e la farebbe volare in seno al
 » re. Ora non vollero crederlo gli altri ammiragli, ma
 » presero il buon uomo del patriarca, e lo legarono da-
 » vanti il re colle mani legate sì strettamente dietro il
 » dorso che le mani in breve gli divennero grosse come
 » la testa tanto che il sangue gli sprizzava da' molti siti
 » di esse mani, e dal dolore che ne soffriva gridò al re:
 » Ah sire, sire, giurate arditamente, poichè io prendo il
 » peccato su di me e l'anima mia, ch' è vero che voi a-
 » vete desiderio e volontà di compiere le vostre promesse
 » e il giuramento. E non si sa se alla fine fu fatto il giu-
 » ramento. Ma comunque sia andata la cosa gli ammiragli
 » si tennero contenti del giuramento che il re avea fatto lo-
 » ro, ed agli altri signori che qui erano ». Liberato il pa-
 » triarca di questa tortura rimase presso il re san Luigi che
 » lo ricondusse in Palestina. Egli ebbe poco dopo il suo ri-
 » torno una controversia con Gualtiero di Brienne conte di Jaffa
 » per una torre di questa piazza ch' egli pretendeva appartener-
 » gli, e che Gualtiero ricusava di consegnare. Per questo rifiuto
 » il patriarca scomunicò Gualtiero che dapprima fece poco
 » caso di tal punizione. Ma l'anno seguente essendo obbliga-
 » to di marciare contra il sultano di Persia che avea fatto
 » invasione in Palestina, domandò l'assoluzione al patriarca
 » che gliela riuscò. In procinto di combattere la ricercò
 » una seconda volta al prelato ch' era presente, e riportò
 » un secondo rifiuto, locchè mise nell'esercito la costerna-
 » zione, » e col conte, dice Joinville, trovavasi un distintissi-
 » mo chierico ch' era vescovo di Rainnes (Rames) ... il qua-
 » le disse al conte. Non vi turbate nella vostra coscienza
 » della scomunica del patriarca, giacchè egli ha gran-
 » dissimo torto, e col mio potere vi assolvo in nome del
 » Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amen: e disse